

■■■ COMUNICATO STAMPA

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NELLE SCUOLE

Busto Arsizio, 25 febbraio 2008 – Viene presentato in data odierna, presso la sede aziendale di AGESP S.p.A. in Via Marco Polo, l'importante progetto relativo all'estensione del **servizio di raccolta differenziata dei rifiuti alle scuole cittadine** e, nel contempo, viene inaugurato il nuovo autocompattatore alimentato a metano, acquisito dalla società nell'ambito del più ampio e articolato piano di riqualificazione del proprio parco automezzi.

Sono presenti all'evento:

l'Assessore all'Ambiente del Comune di Busto Arsizio, Alberto Armiraglio; la Presidente di AGESP S.p.A., Giuseppina Basalari; il Direttore Generale di AGESP S.p.A., Luca Premoselli; il Responsabile dell'Autoparco di AGESP, Federico Nolli; la Responsabile Marketing e Relazioni Esterne, Mariachiara Bagni.

La raccolta differenziata nelle scuole

L'estensione del servizio di raccolta differenziata presso le scuole di Busto Arsizio costituisce un'importante azione, promossa dall'Amministrazione Comunale e da AGESP, finalizzata ad una concreta sensibilizzazione nei riguardi dell'ambiente e al costante miglioramento della differenziazione dei rifiuti.

E' utile ricordare che, a Busto Arsizio, il primo programma di raccolta differenziata nasce negli anni '80, con il posizionamento delle campane per la raccolta del vetro/alluminio e della carta; dal 1995, il servizio viene affidato ad AGESP, che, in netto anticipo rispetto ai comuni limitrofi, si attiva per assicurare alla città i programmi di raccolta differenziata "porta a porta", grazie ai quali le percentuali di raccolta differenziata passeranno dal 9% ad oltre il 52% nel 2003, attestandosi poi su tale valore (si pensi che il Comune di Busto Arsizio ricevette il premio di "Comune riciclone" già nel 2000!).

Attualmente, infatti, presso il Comune di Busto Arsizio, la percentuale di raccolta differenziata è pari al 52,4%, valore buono e, comunque, decisamente superiore a quello di altre realtà* paragonabili per dimensioni e popolazione, ma sicuramente ulteriormente migliorabile.

Quello che viene presentato oggi è, quindi, un progetto fortemente voluto sia da AGESP che dall'Amministrazione Comunale, che ritengono particolarmente importante coinvolgere i bambini e i ragazzi, cioè le future generazioni di cittadini, nella promozione delle iniziative legate al rispetto e alla tutela dell'ambiente, per educarli e sensibilizzarli circa questa attuale tematica: non occorre ricordare, infatti, l'alto valore ecologico della raccolta differenziata, il cui scopo consiste nell'avvio al riciclaggio del maggior quantitativo possibile di rifiuti, con la finalità del riutilizzo degli stessi nella realizzazione di materie prime ed oggetti, e la conseguente sensibile riduzione dello spreco di nuove sostanze.

Il progetto illustrato durante la conferenza stampa di oggi, nel concreto, prevede il **perfezionamento del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" anche agli istituti scolastici.**

■■■ COMUNICATO STAMPA

L'analisi della situazione attuale presso le scuole e delle singole esigenze di ciascuna di esse, finalizzata all'organizzazione di un servizio efficiente ed effettivamente utile, è stata effettuata da AGESP e dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Busto Arsizio in maniera congiunta con i dirigenti scolastici dei plessi cittadini, che, avendo accolto con entusiasmo il progetto, hanno fornito puntualmente le specifiche e i dati richiesti per la predisposizione del piano operativo.

Entro il prossimo mese di marzo, quindi, tutte le scuole medie, elementari e gli asili comunali della città saranno dotati del materiale necessario – appositi contenitori per la raccolta della carta e contenitori e sacchi per la raccolta della plastica – per effettuare la separazione della carta e della plastica dagli altri rifiuti, in ogni aula e in ogni ufficio dei singoli istituti.



Verranno distribuiti: circa 450 contenitori in cartone riciclabile per raccolta della carta – con stampato un simpatico messaggio che suggerisce agli alunni di utilizzarli per gettare via la carta inutilizzata, in modo che possa poi essere riciclata per produrre altra carta; oltre 200 bidoni da posizionare nei cortili delle scuole per raccogliere la carta proveniente dalle aule e circa 250 trespole (con relativa fornitura di sacchi) per la raccolta della plastica.

Si rammenta che, già nel 2002-2003 era stata effettuata dalla società una campagna di sensibilizzazione circa il tema del "riciclo dei rifiuti" presso le scuole elementari di Busto Arsizio, con l'organizzazione di appositi incontri con alunni e insegnanti e con la diffusione di apposito materiale informativo (videocassette, brochure e gadget), da utilizzarsi per lo svolgimento di lezioni o l'organizzazione di momenti ricreativi "a tema". L'anno scorso, sempre con la ferma volontà di promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti ed il corretto svolgimento della stessa, è stato distribuito ai cittadini un opuscolo contenente tutte le informazioni relative a questo argomento e, ultima cronologicamente, ma non ultima per importanza, si ricorda la campagna "Busto si rifiuta!", realizzata la scorsa primavera per sensibilizzare i cittadini circa il problema degli abbandoni abusivi dei rifiuti.

Per il prossimo futuro, si stanno valutando, congiuntamente con l'Amministrazione Comunale, altre azioni finalizzate alla promozione, presso la cittadinanza, di iniziative che possano contribuire ad ulteriori incrementi dei valori di raccolta differenziata.

Al fine di approfondire alcune tematiche relative alla Raccolta Differenziata presso il Comune di Busto Arsizio, è stato recentemente effettuato uno **studio comparativo nell'ambito di 13 Comuni equiparabili, per dimensioni e caratteristiche socio-culturali, a Busto.*

*In particolare, sono stati presi in considerazione alcuni Comuni del **Nord Italia** (Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige), con una popolazione residente compresa tra 70.000 e 130.000 abitanti, e ne sono state rilevate le percentuali di raccolta differenziata.*

*Dall'indagine, è emerso che **Busto Arsizio** si colloca **al primo posto** come percentuale di raccolta differenziata, **con il 52,40%**, superando addirittura il Comune di Trento (50,47%), che, notoriamente, viene annoverato tra le località maggiormente emancipate a livello di raccolta differenziata e annesse tematiche.*

PAG.2

■■■ COMUNICATO STAMPA

Il nuovo autocompattatore alimentato a metano

Le società del Gruppo AGESP, anche nello svolgimento delle proprie attività, pongono, già da tempo, una **particolare attenzione alla tutela dell'ambiente** e a tutte le problematiche che riguardano questa attuale ed articolata tematica, e, proprio in quest'ottica, AGESP S.p.A. ha predisposto un impegnativo piano, finalizzato alla riqualificazione del parco degli automezzi aziendali.

Il piano prevede la **progressiva sostituzione dei mezzi attualmente alimentati a gasolio e a benzina, con veicoli caratterizzati da un sistema di alimentazione Bi-fuel o a solo metano** e, nello specifico, si precisa che l'azienda ha pianificato di poter annoverare tra i propri veicoli, entro il 2008, 20 mezzi con alimentazione Bi-fuel o a gas metano, di cui 13 sono già stati acquisiti.

Tenuto conto della limitatezza di disponibilità, sul territorio, di stazioni di servizio per il rifornimento del gas metano, fino al 2006, AGESP ha dovuto propendere per l'acquisto di mezzi alimentati a gasolio, seppure, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente, dotandosi, ove tecnicamente possibile, di **veicoli caratterizzati da propulsori che già soddisfano le più severe norme europee.**

E' significativo evidenziare, a tal proposito, che, anche per contribuire attivamente alla risoluzione del problema della scarsa presenza, sul territorio, di distributori di gas metano per autotrazione, la società sta predisponendo due significative iniziative, la prima delle quali, già in fase di attuazione, vede AGESP come promotrice del progetto di realizzazione e gestione di un impianto di distribuzione di gas metano, ubicato nell'ambito territoriale di Olgiate Olona. Un'analogha iniziativa, in collaborazione con un soggetto privato, è in fase di predisposizione anche sul territorio di Busto Arsizio.

Attualmente, potendo contare sulla recente introduzione sul mercato della commercializzazione di **mezzi pesanti alimentati solo a gas metano**, AGESP sta, addirittura, pianificando gli acquisti dei nuovi veicoli orientandosi esclusivamente verso tali tipologie.

Proprio oggi, infatti, viene presentato il nuovo mezzo acquisito dalla società, che, per dimensioni, utilizzo e costo, può, a tutti gli effetti, essere considerato tra i maggiormente rappresentativi di tutto l'autoparco aziendale.

Si tratta di un **autocompattatore Farid T 1SM 23** su motrice Mercedes Econic 2628 GT **alimentato esclusivamente a metano**. Questo mezzo risulta essere tra i migliori disponibili sul mercato, sia per quanto riguarda il lavoro e la sicurezza degli operatori che per la notevole riduzione dell'inquinamento atmosferico e ambientale che permette di ottenere.

Per quanto concerne il primo aspetto, si specifica che, essendo il mezzo dotato di cabina con piano di lavoro posizionato a livello quasi coincidente con quello del piano stradale, consente l'effettuazione delle operazioni di salita e discesa degli operatori in condizioni di estrema sicurezza; a questo contribuiscono anche le caratteristiche della porta, posizionata solo sul lato destro del mezzo (lato dell'operatore), dotata di apertura idropneumatica automatica.

Le moderne dotazioni interne alla cabina (es.: sedile autoregolamentato e dispositivi elettrici ed elettronici) permettono, altresì, un perfetto e puntuale controllo di tutte le fasi lavorative del mezzo in tempo reale.

■■■ COMUNICATO STAMPA

Relativamente all'abbattimento delle emissioni inquinanti in atmosfera, è utile ricordare che le proprietà fisico-chimiche del gas metano ne fanno uno dei combustibili più rispettosi dell'ambiente. Il suo utilizzo nei veicoli porta, infatti, alla riduzione delle principali emissioni inquinanti nocive, che maggiormente affliggono le aree urbane ad alta densità di traffico. Poiché è un combustibile a bassa densità di carbonio, all'utilizzo produce minore anidride carbonica (gas ad effetto serra) rispetto agli altri combustibili fossili.

Il gas metano non contiene zolfo, né benzene, e le emissioni di particolato sono molto ridotte rispetto agli altri combustibili. Il metano, inoltre, non necessita di trasporto su gomma, perché viene distribuito attraverso la rete esistente per i normali utilizzi domestici e industriali, e quindi evita ulteriori emissioni inquinanti.

Per maggior chiarezza, si indica di seguito un prospetto che riporta un'eloquente comparazione tra le emissioni inquinanti derivanti dalle varie tipologie di carburanti:

Composto	Benzina	Diesel	GPL	Metano
CO ₂ – Anidride Carbonica	100	102	90	75
Promotori Ozono	100	80	5	4
Benzene	100	6	7	0
HC – Idrocarburi incombusti	100	100	100	100
NMHC – Idrocarburi non metanici	100	300	92	8
NO _x – Ossidi di Azoto	100	150	47	42
CO – Ossido di Carbonio	100	80	93	60
PM ₁₀ - Particolato	100	400	60	40

Fonte: MET Trazione Azzurra

E' rilevante evidenziare, inoltre, che l'utilizzo del metano quale carburante per autotrazione consente, oltre alla consistente riduzione delle emissioni inquinanti, come sopra illustrato, un significativo contenimento dei costi (nell'ordine di valori corrispondenti a meno della metà del costo della benzina e a poco più della la metà del prezzo del diesel).